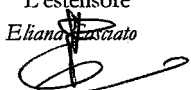

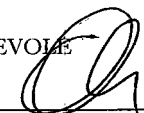
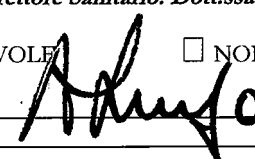
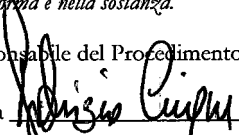
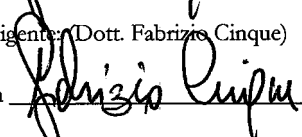




DELIBERAZIONE N. **0111** DEL **31 GEN. 2019**

Struttura proponente: Dirigente Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori – Dirigente Delegato per le funzioni di informazione e formazione		Centro di Costo: G0DG42JD1S
Codice settore proponente: SLDG04/19		del 15.01.2019
<p>Oggetto: modifica dell' Unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) PEIMAF istituiti con atto deliberativo n. 1851 del 23 settembre 2008 e successivamente modificato con atti deliberativi nn. 899 del 03.08.2012, 1240 del 15.11.2012, 523 del 13.5.2013, 176 del 10.02.2014, 258 del 23.07.2014, 535 del 06.05.2015, 1246 del 12.11.2015, 320 del 23.03.2016, 1009 del 25.08.2016, 363 del 10.03.2017 e 526 dell' 11.04.2018 e contestuale adozione delle linee di indirizzo e modifica componenti dell'unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze.</p> <p style="text-align: center;">“ Il Provvedimento non comporta oneri di spesa ”</p>		
<p>L'estensore <i>Eliana Casciato</i></p> 	<p>IL DIRETTORE GENERALE <i>Dott. Fabrizio d'Alba</i></p> 	
<p>Parere del Direttore Amministrativo: Dott.ssa Francesca Milito</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)</p> <p>Firma  _____ Data <u>29/1/2019</u></p>		
<p>Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orazi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)</p> <p>Firma  _____ Data <u>29.1.2019</u></p>		
<p>Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico aziendale.</p> <p>Voce del conto Economico/Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____</p> <p>Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale: Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini</p> <p>Firma _____ Data _____</p>		
<p>Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.</p> <p>Responsabile del Procedimento: (Dott. Fabrizio Cinque)</p> <p>Firma  _____ Data <u>21/01/2019</u></p> <p>Il Dirigente: (Dott. Fabrizio Cinque)</p> <p>Firma  _____ Data <u>21/01/2019</u></p>		

**Il delegato per le funzioni di formazione ed informazione
Dirigente del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori**

- VISTI** - il decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30.03.2001 n. 165;
- VISTA** l'ordinanza n. 0001 del 19 maggio 2014;
- VISTI** -l'atto intesa stato-regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del DPR 27 marzo 1992;
-il DM 15 maggio 1992 n. 121 "Criteri e requisiti per la classificazione degli interventi in emergenza" (PEIMAF);
- le Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 11.05.1996;
- il documento della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione Civile, Servizio Emergenza Sanitaria "Pianificazione dell'Emergenza Intraospedaliera a fronte di una maxi-emergenza", settembre 1998;
-il documento del Dipartimento della Protezione Civile: "Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari in caso di catastrofi" – 2001;
-la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2007, procedure e modulistica del Triage sanitario nelle catastrofi;
-il D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (P.Evac);
-la Sezione VI del Titolo I del D.Lgs. 81/08
- il D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002";
- ATTESO** - che è stato più volte segnalato dalla Regione Lazio la necessità di dotarsi con urgenza di adeguati presidi di sicurezza e di pronto intervento sanitario, al fine di fronteggiare un eventuale evento terroristico che potrebbe interessare la Città di Roma, ove sono presenti numerosi obiettivi sensibili;
- che l'Azienda Ospedaliera San Camillo ha aderito al D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", secondo quanto riportato nella SCIA depositata nell'Aprile 2016 presso il Polo Centrale del comando dei VVF di Roma;
- RILEVATO** - che questa Azienda ha proceduto, con deliberazione n. 1851 del 23 settembre 2008 ad istituire il Comitato PEIMAF-UNITA' DI CRISI e, contestualmente ha istituito un Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI), a seguito della quale è stato predisposto un Piano per la Pianificazione dell'Emergenza Ospedaliera a fronte di una maxi emergenza, denominato PEIMAF, ed eseguiti Corsi di Formazione Aziendale per la "La pianificazione dell'emergenza intra ospedaliera a fronte di un massiccio afflusso di feriti";
- CONSIDERATO** -che l' Unità di Crisi, rappresenta il nucleo direzionale e decisionale durante le fasi operative, con il compito di garantire la massima operatività a quanto dettagliato nel Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) e nel Piano di Emergenza Interno (PEI/Pevac);

- RITENUTO** - opportuno confermare la presenza all'interno dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini di una Unità di Crisi quale nucleo direzionale e decisionale per garantire la massima operatività a quanto dettagliato nel Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) e nel Piano di Emergenza Interno (PEI/Pevac);
- confermare la presenza all'interno dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini di un Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze per garantire la verifica e la diffusione del Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) e del Piano di Emergenza Interno (PEI/Pevac) nonché la predisposizione dei relativi corsi di formazione ed esercitazioni pratiche;
- RITENUTO** -opportuno modificare la composizione dell'Unità di crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze;
- di adottare le linee di indirizzo e funzionamento dell'Unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze, che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante;
- VERIFICATO** che il presente provvedimento non comporta nessuna spesa a carico dell'Azienda;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

- **di riconfigurare** l'Unità di Crisi e il Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze istituiti con atto deliberativo 899 del 03.08.2012, e successivamente modificati con deliberazioni nn.1240 del 15.11.2012, 523 del 13.5.2013, 176 del 10.02.2014, 258 del 23.07.2014, 535 del 06.05.2015, 1246 del 12.11.2015, 320 del 23.03.2016, 1009 del 25.08.2016, 363 del 10.03.2017 e 526 dell'11.04.2018 come di seguito riportato:

Unità di Crisi

- Direttore Generale;
- Direttore Sanitario (che la coordina);
- Direttore Amministrativo;
- Direttore Ufficio Tecnico;
- Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza;
- Dirigente del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di lavoro e dei Lavoratori;
- Direttore Dipartimento delle Professioni;
- P.O. Procedure ed esercitazioni per le Emergenze;

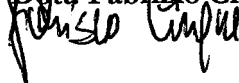
Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze

- P.O. Procedure ed Esercitazioni per le Emergenze (che lo coordina);
- Responsabile medico della gestione dei Blocchi Operatori/Preospedalizzazione centralizzata;
- Direttore della U.O.C. Medicina d'Urgenza - Pronto Soccorso - Osservazione Breve;
- P.O. DIPRO Dipartimento di Emergenza e Urgenza;
- P.O. DIPRO Blocchi Operatori;
- Coordinatore infermieristico Bed Management;
- Responsabile del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori;
- Biologo del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori;
- Referente Servizio di Psicologia;
- Responsabile URP;
- Team leader medico Pronto Soccorso dolore toracico, cardiopatia ischemica e aritmologia;
- Infermiere referente PEIMAF Pronto Soccorso adulti;
- P.O. DIPRO Governo dei processi assistenziali in pronto soccorso adulti;
- Responsabile Medico Pronto Soccorso;
- Infermiere DIPRO Governo Assistenziale;
- P.O. DIPRO Governo Assistenziale;
- P.O. DIPRO Governo Assistenziale;
- Coordinatore infermieristico DIPRO;
- Coordinatore infermieristico S.I.M.T.;
- Segretaria amministrativa GOI Emergenze.
- Assistente Sociale;

di adottare le linee di indirizzo allegate al presente atto, che ne costituiscono parte integrante, per il funzionamento dell'Unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze.

**Il Dirigente del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori
delegato per le funzioni di formazione ed informazione**

Dott. Fabrizio Cinque



Deliberazione n. **0111** del **31 GEN. 2019**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 7 ottobre 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini";
- VISTA** la propria ordinanza n. 1242 del 10 ottobre 2016;
- LETTA** la proposta di delibera, "modifica dell'Unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) PEIMAF istituiti con atto deliberativo n. 1851 del 23 settembre 2008 e successivamente modificato con atti deliberativi nn. 899 del 03.08.2012, 1240 del 15.11.2012, 523 del 13.5.2013, 176 del 10.02.2014, 258 del 23.07.2014, 535 del 06.05.2015, 1246 del 12.11.2015, 320 del 23.03.2016, 1009 del 25.08.2016 e 363 del 10.03.2017 e contestuale adozione delle linee di indirizzo e costituzione dell'unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze, presentata dal Dirigente del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori e delegato per le funzioni di formazione ed informazione;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- **di riconfigurare** l'Unità di Crisi e il Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze istituiti con atto deliberativo 899 del 03.08.2012, e successivamente modificati con deliberazioni nn.1240 del 15.11.2012, 523 del 13.5.2013, 176 del 10.02.2014, 258 del 23.07.2014, 535 del 06.05.2015, 1246 del 12.11.2015, 320 del 23.03.2016, 1009 del 25.08.2016, 363 del 10.03.2017 e 526 dell'11.04.2018 come di seguito riportato:

Unità di Crisi

- Direttore Generale;
- Direttore Sanitario (che la coordina);
- Direttore Amministrativo;
- Direttore Ufficio Tecnico;
- Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza;
- Dirigente del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di lavoro e dei Lavoratori;
- Direttore Dipartimento delle Professioni;
- P.O. Procedure ed esercitazioni per le Emergenze;

Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze

- P.O. Procedure ed Esercitazioni per le Emergenze (che lo coordina);
- Responsabile medico della gestione dei Blocchi Operatori/Preospedalizzazione centralizzata;
- Direttore della U.O.C. Medicina d'Urgenza - Pronto Soccorso - Osservazione Breve;
- P.O. DIPRO Dipartimento di Emergenza e Urgenza;
- P.O. DIPRO Blocchi Operatori;
- Coordinatore infermieristico Bed Management;
- Responsabile del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori;
- Biologo del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori;
- Referente Servizio di Psicologia;
- Responsabile URP;
- Team leader medico Pronto Soccorso dolore toracico, cardiopatia ischemica e aritmologia;
- Infermiere referente PEIMAF Pronto Soccorso adulti;
- P.O. DIPRO Governo dei processi assistenziali in pronto soccorso adulti;
- Responsabile Medico Pronto Soccorso;
- Infermiere DIPRO Governo Assistenziale;
- P.O. DIPRO Governo Assistenziale;
- P.O. DIPRO Governo Assistenziale;
- Coordinatore infermieristico DIPRO;
- Coordinatore infermieristico S.I.M.T.;
- Segretaria amministrativa GOI Emergenze;
- Assistente Sociale.

31 GEN. 2019

7

Deliberazione n. 0111 del

di adottare le linee di indirizzo, allegate al presente atto, per il funzionamento dell'Unità di Crisi e del Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze.

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 11 pagine di cui n. 3 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio d'Alba)



Linee di indirizzo e funzionamento dell'unità di Crisi e del Gruppo Operativo (GOI) Emergenze

1. PREMESSA

Le presenti linee di indirizzo definiscono le figure, i relativi compiti e le responsabilità, nonché l'organizzazione ed il funzionamento dell'Unità di Crisi Aziendale, attivata a seguito di un massiccio afflusso di feriti e del GOI Emergenze.

Le presenti linee di indirizzo hanno valenza aziendale e il piano PEIMAF e PEI/PEVAC rappresentano gli strumenti di gestione delle attività che i componenti dell'Unità di Crisi, mettono in atto per fronteggiare e gestire eventi emergenziali, pur conservando le caratteristiche intrinseche di dinamicità e costante evoluzione.

2. UNITA' DI CRISI

L'Unità di crisi, rappresenta il nucleo direzionale e decisionale durante le fasi operative, con il compito di garantire la massima operatività a quanto dettagliato nel Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti PEIMAF e nel Piano di Emergenza Interno (PEI/PEvac);

In caso di attivazione di una maxiemergenza esterna e/o interna che, preveda la gestione un massiccio afflusso di feriti, a seconda delle necessità possono essere coinvolte, nell'Unità di Crisi, le seguenti professionalità:

- Direttore Economato, Gestione Contratti e Logistica;
- Direttore Acquisizione Beni e Servizi;
- Direttore U.O.C. Sistemi Informatici;
- Direttore della U.O.C. Medicina d'Urgenza - Pronto Soccorso - Osservazione Breve;
- Responsabile medico della gestione dei Blocchi Operatori/Preospedalizzazione centralizzata;
- Responsabile medico Igiene e Tecnica Ospedaliera;
- Direttore Anestesia e Rianimazione DEA;
- P.O. DIPRO Dipartimento di Emergenza e Urgenza;
- P.O. DIPRO Blocchi Operatori;
- Responsabile medico Shock e Trauma;
- P.O. DIPRO Governo dei processi assistenziali BOE;
- Personale del Bed Management;
- Referente Servizio di Psicologia;
- Responsabile Servizio di Farmacia;
- Responsabile URP;
- Responsabile Medico Pronto Soccorso;
- P.O. DIPRO Governo dei processi assistenziali in pronto soccorso adulti;
- Responsabile medico Patologia Clinica;
- Responsabile medico trasfusionista Area SIMT
- Responsabile medico radiologo diagnostica di emergenza e urgenza;
- P.O. DIPRO professione sanitaria TSRM;
- Responsabile Risk Management;
- Responsabile Formazione e Governo Clinico;
- Team leader medico Pronto Soccorso dolore toracico, cardiopatia ischemica e aritmologia;
- Responsabile Ditta Affidataria Vigilanza Interna;
- Responsabile Centralino Aziendale;
- Referente infermiere PEIMAF Pronto Soccorso

In caso di assenza o indisponibilità del componente, l'unità di Crisi sarà costituita dal facente funzioni o dal Dirigente sostituto istituzionale e, in fase iniziale dell'emergenza, dal personale in turno attivo.

2.1 - Attivazione dell'Unità di Crisi

L'Unità di Crisi viene attivata in caso di massiccio afflusso di feriti in ospedale provenienti dall'esterno e/o da una emergenza di origine interna che prevede l'esodo di un numero elevato di persone presenti in un edificio o parte di esso (c.d. emergenza estesa)

L'Unità di Crisi, dà attuazione al Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) e al Piano di Emergenza Interno (PEI/Pevac).

2.2 Ubicazione dell'unità di Crisi

La sede di riunione dell'unità di Crisi è identificata nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, situati al Padiglione Busi dell'Ospedale San Camillo.

2.3 – Principali attività dell'Unità di Crisi

L'Unità di Crisi è presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale che relaziona in merito al Direttore Generale. Il PEIMAF e P.evac forniscono il dettaglio delle principali competenze operative di ciascuna delle funzioni aziendali. L'Unità di Crisi risponde direttamente al Direttore Sanitario Aziendale.

Il **Direttore Generale** personalmente o attraverso suoi delegati mantiene i rapporti con gli Organi Istituzionali e con la Stampa ed autorizza i comunicati ufficiali all'esterno. Riceve gli aggiornamenti dal Direttore Sanitario Aziendale e le relative informazioni all'evolversi dell'evento. Si avvale di tutti gli Uffici che ritiene opportuno.

Il **Direttore Sanitario Aziendale** mantiene, direttamente o attraverso suoi delegati, i contatti istituzionali con gli interlocutori di parte dell'Ares, della Protezione Civile, delle Istituzioni e di altri Ospedali. E' autorizzato a comunicare alla Stampa i bollettini medici e le informative inerenti temi sanitari.

Il **Direttore del Dipartimento di Emergenza e Urgenza ed il Direttore della U.O.C. Medicina d'Urgenza - Pronto Soccorso - Osservazione Breve**, in condivisione con il responsabile medico di Pronto Soccorso, la P.O. DIPRO Dipartimento di Emergenza e Urgenza e P.O. Governo dei processi assistenziali in pronto soccorso adulti supportano tutte le fasi di operatività del Pronto Soccorso attivandosi per la soluzione delle eventuali criticità.

Il **Responsabile del Servizio di Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori** provvede alle verifiche e agli interventi che si rendessero necessari nel campo della sicurezza delle strutture e dei lavoratori. Assicura la fruibilità e l'efficienza dell'Elisuperficie Aziendale, in caso di necessità di trasporti in Eliambulanza.

Il **Direttore dell'Ufficio Tecnico**, coordina le attività per garantire l'efficienza e la sicurezza degli impianti e dei servizi. Coordina le azioni di supporto tecnico, impiantistico e logistico, in collaborazione con il **Direttore Economato, Gestione Contratti e Logistica** e con il **Responsabile medico Igiene e Tecnica Ospedaliera**, attuando eventuali variazioni della viabilità interna e nelle zone di parcheggio, in collaborazione con gli enti istituzionali esterni.

Il **Direttore del DIPRO**, in condivisione con i coordinatori/capotecnici individuati per la gestione della maxiemergenza, coordina il personale del comparto e garantisce le risorse necessarie per il Dipartimento di Emergenza e Urgenza e per tutti i reparti coinvolti nella gestione della maxiemergenza.

La **P.O. Procedure ed Esercitazioni per le Emergenze**, verifica, in caso di attivazione di una maxiemergenza, la corretta attivazione sia del Piano Emergenza interna Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) che del Piano di Emergenza Interno (PEI/P.Evac).

Attività di ulteriori professionalità coinvolte nell'Unità di Crisi, a seconda delle necessità:

Il **Direttore Acquisizione Beni e Servizi**, a seguito di trasmissione di apposita richiesta da parte della UOC Economato, per acquisti superiori a 20 mila euro, provvede all'indizione di apposita procedura di gara per l'approvvigionamento di materiali e attrezzature di supporto per la gestione delle emergenze pianificate e/o pianificabili.

Il **Direttore Economato, Gestione Contratti e Logistica**, provvede all'acquisizione di eventuali materiali e attrezzature di supporto per sopravvenute esigenze emergenziali non altrimenti pianificate e/o pianificabili.

Il Medico di Direzione Sanitaria di guardia, in condivisione con il Direttore Sanitario Aziendale coordina l'attività sanitaria dell'Ospedale. Collabora con il coordinatore DIPRO di guardia e con il personale del Bed Management per assicurare la redistribuzione delle attività di ricovero. Dispone gli interventi tecnici utili alla risoluzione di eventuali problematiche sopraggiunte. Mantiene i contatti con tutte le figure presenti nel PEIMAF e P.evac.

I Direttori di Dipartimento per il tramite dei Direttori delle UOC e dei medici di strutture organizzano i servizi in maniera funzionale alle necessità dell'emergenza in atto, in particolar modo, per favorire le dimissioni dalle strutture di ricovero ed implementare la capacità recettiva delle stesse.

Il Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione coordina le attività anestesologiche e rianimatorie, ottimizzando le risorse per garantire l'assistenza in maxiemergenza.

Il Direttore del Dipartimento di Emergenza e Urgenza ed il Responsabile della gestione dei Blocchi Operatori/Preospedalizzazione centralizzata, in condivisione con la P.O. DIPRO Blocchi Operatori e P.O. DIPRO Governo dei processi assistenziali BOE coordinano le attività del Blocco Operatorio, ottimizzando le risorse per garantire l'attività chirurgica in maxi emergenza.

Il Centralino Aziendale garantisce le comunicazioni interne ed esterne in caso di attivazione maxiemergenza, attraverso le c.d. flow chart presenti all'interno delle postazioni.

Il Responsabile medico trasfusionista Area S.I.M.T. garantisce la massima operatività del Piano di Emergenza per Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) S.I.M.T..

Il Responsabile medico radiologo diagnostica di emergenza e urgenza, in condivisione con la P.O. DIPRO professione sanitaria TSRM garantisce la massima operatività del Piano della Radiologia Diagnostica di emergenza e Urgenza in maxiemergenza.

Il Responsabile medico della Patologia Clinica, in collaborazione con i coordinatori tecnici, garantisce la massima operatività del Piano di maxiemergenza Patologia Clinica.

Il Responsabile del Servizio di Psicologia, garantisce la massima operatività del Piano intervento psicologico in maxi emergenza.

Il Responsabile Servizio di Farmacia, garantisce le eventuali richieste in urgenza dei farmaci e prodotti gestiti dalla Farmacia Ospedaliera. Gestisce il deposito Regionale Antidoti.

3. Gruppo Operativo Interdisciplinare (GOI) Emergenze

Il GOI Emergenze garantisce la verifica e la diffusione del Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF) e del Piano di Emergenza Interno (PEI/Pevac), nonché la predisposizione dei relativi corsi di formazione ed esercitazioni pratiche.